



DELIBERA N.	802
SEDUTA N.	172
DATA	17/06/2019

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Ulteriori modifiche all' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari" di cui all'allegato 1 della deliberazione di questo Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018**

Il 17 giugno 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario		X
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: Ulteriori modifiche all' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari" di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 2, lettera b) della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018 "Riadozione dell'Atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale";

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente del Servizio (indicare denominazione Servizio); nonchè l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di apportare all' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari", di cui all'allegato 1 della deliberazione di questo Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018, le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 dell'articolo 1 dopo le parole: "Segreteria generale" sono aggiunte le seguenti:
", diretta da una posizione dirigenziale equivalente a quella dell'articolo 19, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), ".
- b) l'articolo 6 è soppresso;
- c) l'articolo 7 è sostituito dal seguente:

"Articolo 7
Funzioni di reggenza e vicarie



1. Le funzioni di reggenza dell'incarico di Segretario generale, in mancanza del titolare e in attesa dell'espletamento delle procedure di conferimento del nuovo incarico e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, possono essere attribuite dal Presidente del Consiglio ad un dirigente assembleare con incarico di Servizio.
2. Il Segretario generale, in caso di assenza o impedimento temporaneo valuta, di volta in volta, se incaricare un dirigente assembleare di svolgere le relative funzioni vicarie.
3. Ciascun dirigente di Servizio individua altro dirigente assembleare incaricato di svolgere le relative funzioni vicarie in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, previa comunicazione al Segretario generale, il quale, in caso di inerzia, provvede a nominare il sostituto dello stesso."

2. di stabilire che le disposizioni di cui al punto 1 si applicano a decorrere dall'approvazione della presente deliberazione;

3. di confermare per tutte le restanti disposizioni "l'Atto di organizzazione degli uffici consiliari" di cui al punto 1.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Antonio Mastrovincenzo

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Articolo 3, comma 2, lettera b).
- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa. Articolo 15, comma 1, lettera h)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018 "Riadozione dell'Atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale"
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 760 del 6 febbraio 2019 "Modifica alla deliberazione n. 724/150 del 19 novembre 2018 "Modifica alla deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018 "Riadozione dell'Atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale"

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'articolo 6 dell' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari" approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018 ha istituito la figura di Vice Segretario generale, soggetto che nominato dal Segretario generale, svolge le funzioni vicarie dello stesso e che assolve alle altre funzioni attribuitegli dal medesimo. Il successivo articolo 7 del medesimo Atto stabilisce, poi, che i dirigenti dei Servizi individuano, previa comunicazione al Segretario generale, i dirigente assembleare chiamati a sostituirli in caso di assenza o impedimento temporaneo e che in mancanza la sostituzione è stabilita dal Segretario generale. Disposizioni entrambe non toccate dai successivi interventi di modifica dell'Atto ad opera dello stesso Ufficio di presidenza (deliberazione n. 724/150 del 19 novembre 2018 e deliberazione n. 760 del 6 febbraio 2019).

L'Ufficio di presidenza, con determinazione a verbale n. 1022 del 29 aprile 2019, ha stabilito che le funzioni vicarie di Segretario generale siano svolte, a seguito del collocamento a riposo dell'allora Segretario generale Massimo Misiti, dal Vice Segretario generale Antonio Russi a far data dal 1 maggio 2019, al fine di assicurare



la continuità dell'esercizio delle relative funzioni nelle more della nomina, in tempi ragionevolmente brevi, del nuovo Segretario generale.

Nonostante il parere espresso dal Comitato assembleare per la legislazione ed il controllo e la conseguente decisione dell'Ufficio di presidenza, il dirigente suddetto, Antonio Russi, argomentando con interpretazione differente dei su citati articoli 6 e 7 dell' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari", asseriva letteralmente che: "lo svolgimento della funzione vicaria produce effetti fino a quando il sostituto resta in carica. Pertanto, è di tutta evidenza che il collocamento in quiescenza del titolare della funzione determina la cessazione degli effetti della sostituzione vicaria."

La differente interpretazione delle norme in questione ha, nei fatti, impedito, in mancanza del titolare ed in attesa dell'espletamento delle procedure di conferimento del nuovo incarico, che venisse garantita una continuità dell'esercizio delle funzioni di Segretario generale.

Al fine, quindi, di evitare per il futuro il verificarsi di analoga situazione l'Ufficio di presidenza ha deciso di modificare le disposizioni normative degli articoli 6 e 7 dell' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari" disciplinando, in modo chiaro e tale da escludere ogni possibile diatriba interpretativa, le funzioni di reggenza e vicarie del Segretario generale nonché le sole funzioni vicarie dei dirigenti assembleari con incarico di direzione di un servizio.

Inoltre, con l'occasione, l'organismo ha inteso chiarire che il Segretario generale è l'unico dirigente nell'ambito del dipartimento dell'Assemblea legislativa che esercita funzioni equivalenti a quelle dell'articolo 19 comma 3 del decreto legislativo 165/2001, introducendo al comma 1 dell'articolo 1 dopo le parole: "Segreteria generale" le seguenti: ", diretta da una posizione dirigenziale equivalente a quella dell'articolo 19, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche),".

Nello specifico, con determinazione a verbale n. 1054 del 17 giugno 2019 ha deciso di apportare all' "Atto di organizzazione degli uffici consiliari", di cui all'allegato 1 della deliberazione del medesimo Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018, le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 dell'articolo 1 dopo le parole: "Segreteria generale" sono aggiunte le seguenti:
", diretta da una posizione dirigenziale equivalente a quella dell'articolo 19, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche),".
- b) l'articolo 6 è soppresso;
- c) l'articolo 7 è sostituito dal seguente:

"Articolo 7

Funzioni di reggenza e vicarie

Le funzioni di reggenza dell'incarico di Segretario generale, in mancanza del titolare e in attesa dell'espletamento delle procedure di conferimento del nuovo incarico e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, possono essere attribuite dal Presidente del Consiglio ad un dirigente assembleare con incarico di Servizio.

Il Segretario generale, in caso di assenza o impedimento temporaneo valuta, di volta in volta, se incaricare un dirigente assembleare di svolgere le relative funzioni vicarie.

Ciascun dirigente di Servizio individua altro dirigente assembleare incaricato di svolgere le relative funzioni vicarie in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, previa comunicazione al Segretario generale, il quale, in caso di inerzia, provvede a nominare il sostituto dello stesso."

In tal senso si deve, pertanto deliberare e contestualmente occorre stabilire che le successive nuove disposizioni si applicano a decorrere dall'approvazione della medesima deliberazione e confermare per tutte le restanti disposizioni "l'Atto di organizzazione degli uffici consiliari" di che trattasi.



DELIBERA N. 802

SEDUTA N. 172

DATA 17/06/2019

pag.
5

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il responsabile del procedimento
Maria Rosa Zampa

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

La sottoscritta esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale
Maria Rosa Zampa

La presente deliberazione si compone di 5 pagine, di cui n. // pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa